

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, aumenti per riso, latte e formaggi. Si assestano i prezzi delle farine e degli oli di semi.

Ad aprile si sono registrati dei segnali di assestamento dei prezzi dei cereali e derivati e degli oli di semi dopo le forti tensioni osservate a marzo a seguito dello scoppio del conflitto russo-ucraino. Sulla maggiore stabilità delle farine ha inciso il rallentamento dei prezzi del grano tenero mentre per gli oli di semi ha pesato la ripresa, seppur parziale, delle movimentazioni di olio di girasole. I prezzi in entrambi i comparti rimangono comunque elevati. Sono rimasti orientati al rialzo, invece, i prezzi dei risi: il mercato nazionale continua ad essere gravato da un'offerta disponibile inferiore alla domanda dell'industria, dalle incertezze sul prossimo raccolto a causa delle condizioni siccitose e dei costi elevati dei fertilizzanti. E nuovi aumenti si sono registrati nel mercato del latte e dei formaggi, Grana Padano in particolare. Tra le materie grasse, ulteriore rincaro per il burro, più che raddoppiato rispetto allo scorso anno, per il quale però sono emersi dei primi segnali di stabilità nella seconda parte del mese. Nel settore ortofrutticolo, l'aumento dei costi di trasporto e di gestione ha comportato una netta crescita rispetto allo scorso anno per i prezzi della frutta tropicale (ananas, banane), delle melanzane e dei pomodori da insalata. Aumenti anche per le zucchine dipesi però dall'andamento climatico avverso. Nel mercato ittico, forti aumenti su base annua tra i pesci freschi di mare per le sardine, alici, dentici, rane pescatrici e spigole. Robusta anche la crescita annua per i salmoni, complice l'elevato livello di prezzo dei mangimi.

Farine, il mercato si stabilizza. Ulteriori aumenti per il riso

Dopo le tensioni delle settimane immediatamente successive allo scoppio del conflitto, la fase di assestamento registrata ad aprile per le quotazioni del grano tenero, dettata da un rallentamento della domanda anche a causa degli elevati livelli di prezzo raggiunti, ha comportato una maggiore stabilità per i prezzi all'ingrosso della **farina**. I prezzi rimangono però sostenuti, con rincari su base annua del +57%. Sostanziale stabilità si è registrata per la **semola** (-0,4%), complice le variazioni limitate che nel mese di aprile hanno interessato le quotazioni del grano duro, in un mercato che attende ormai l'avvio delle operazioni di raccolta. In particolare, secondo le stime di fine aprile della Commissione Europea, la produzione di grano duro in Italia dovrebbe attestarsi quest'anno sui 4 milioni di tonnellate, in linea con il 2021. Si conferma in tensione il mercato risicolo, segnato ad aprile da un'accelerazione della crescita dei prezzi all'ingrosso del **riso** (+13,9% dal +4,6% di marzo). Il mercato nazionale continua a risentire di un'offerta di prodotto inferiore alla domanda delle riserie, dei rischi che le condizioni siccitose registrate in Nord Italia pregiudichino il prossimo raccolto e degli elevati costi di produzione, a cominciare da energia e fertilizzanti.

Ortofrutta, aumenti su base annua per ananas, banane, melanzane, pomodori da insalata e zucchine

Nel settore ortofrutticolo, i prezzi all'ingrosso hanno registrato ad aprile quotazioni relativamente altalenanti rispetto allo scorso anno, in controtendenza rispetto alla stabilità dei mesi passati. Ove i livelli di prezzo su base annua sono stati più alti, è dipeso in alcuni casi dall'aumento dei costi di trasporto e di gestione: è il caso

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



dei frutti tropicali, come l'**ananas** (+22,4% su base annua) e le **banane** (+18,9% su base annua) e di alcune bacche, come le **melanzane** (+36,7% su base annua), i **pomodori da insalata** (+30,8% su base annua). Gli aumenti delle **zucchine** (+33,1% su base annua) sono dipesi dall'andamento climatico avverso. I prezzi degli ortaggi a lunga conservazione sono stati influenzati, invece, dall'aumento dei costi di conservazione oltre che dai ridotti quantitativi offerti, come nel caso di **cipolle** (+21,9% su base annua) e **patate** (+19,6% su base annua). Quotazioni in calo per gli **agrumi**, specie per le **arance** (-5,7%), le cui produzioni italiane si avviano verso fine campagna a favore delle Lane Late spagnole, poco richieste nei nostri mercati. In decisa diminuzione le **fragole** (-23,2%), che attualmente, in Italia, sono in piena produzione.

Tra gli ortaggi, si segnalano, invece, cali per **peperoni** (-7,5%), anche su base annuale, e **cetrioli** (-15,7%), la cui produzione viene incrementata dall'aumento delle temperature. Per quanto gli ortaggi a breve e media conservazione, si osservano quotazioni nella media del periodo, con cali importanti per i **carciofi** (-15,7%), per i **finocchi** (-30,2%) e lievi per i **piselli** (-3%), questi ultimi già presenti in tutti i mercati italiani. Rispetto ai mesi passati, per quasi tutti gli ortaggi, le quotazioni si sono attestate su livelli più simili alla media del periodo, dal momento che si tratta di un periodo di transizione fra le colture prettamente "invernali", per cui vi è attualmente meno richiesta da parte dei consumatori, e quelle più estive.

Si attenuano le tensioni per i prezzi degli oli di semi

Si è attenuata la tensione nel mercato degli **oli di semi**, con i prezzi all'ingrosso in assestamento (+5,9% su base mensile) dopo l'impennata osservata a marzo. Il mercato ha beneficiato del parziale ripristino degli approvvigionamenti di olio di girasole dal Mar Nero (via treno e camion). Minori tensioni si sono registrate per l'olio di semi di mais e l'olio di semi di soia, sulla scia della ripresa degli scambi di olio di girasole. I prezzi attuali degli oli di semi rimangono comunque su livelli storicamente elevati, più alti del 76% rispetto ad un anno fa. Sulla scia dei rialzi di fine marzo, i prezzi all'ingrosso del **burro** hanno messo a segno nuovi rincari (+17,1% rispetto a marzo), più evidenti nella prima metà del mese, grazie ai quali le quotazioni hanno raggiunto nuovi massimi storici. Su base annua i prezzi sono più che raddoppiati. Nella seconda metà del mese, tuttavia, il mercato sembra aver intrapreso una fase di maggiore stabilizzazione dei prezzi, come confermano gli incrementi modesti o persino nulli dei listini nazionali tra la fine di aprile e l'inizio di maggio.

Lattiero-caseario, ulteriore crescita per il latte spot e Grana Padano

Nel mercato lattiero-caseario, è proseguita la crescita dei prezzi del **latte spot** di origine nazionale (+6,4% su base mensile) giunti a superare la soglia record di 0,50 €/kg. Il mercato continua a risentire a livello continentale della ridotta disponibilità di latte in alcuni dei principali paesi produttori (Germania, Olanda) e questo mantiene su livelli sostenuti le quotazioni, anche in Italia. A questo si aggiunge l'elevato costo di energia e mangimi. Su base annua, la crescita dei prezzi ha raggiunto i 60 punti percentuali. Diffusi aumenti tra i formaggi: spicca in particolare l'incremento del Grana Padano (+7,2% rispetto a marzo), sostenuto dalla riduzione produttiva che si sta registrando in questa prima parte d'anno (ad aprile -3,4% su base annua). Ulteriore stabilità si è rilevata per il Parmigiano Reggiano.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Variazioni limitate per le **uova** (+1,6%), dopo i rialzi dei mesi precedenti, ma sempre con un consistente aumento su base annua (+33,6%).

Carni, si fermano gli aumenti per pollo e tacchino

Dopo i rincari in atto dallo scorso novembre, dipesi dalla riduzione dell'offerta di capi causata dall'influenza aviaria, il mercato delle carni avicole ha mostrato un maggiore equilibrio. Stabili rispetto al mese precedente i prezzi della **carne di pollo** e di **tacchino** ma sempre su livelli elevati, rispettivamente più alti del 64% e del 77% rispetto a un anno fa. Ulteriore rialzo per le **carni suine**, anche se con un ritmo decisamente meno sostenuto rispetto al mese precedente (+8,8% a fronte del +32,1% di marzo). Peraltro, in chiusura di mese sono tornati a registrarsi dei marcati ribassi, in linea con i ribassi registrati per i capi da macello. Su base annua i listini della carne di suino mantengono però un'ampia crescita, pari ad un +36,5%. Listini in leggero aumento per la **carne di bovino adulto**, che segnano +1,8% su base mensile. Si mantengono invece sostanzialmente stabili i prezzi della carne di vitello (-0,2%).

Vino, stabili ad aprile i prezzi degli sfusi

Come già osservato a marzo, si conferma ad aprile la fase di stabilità per i prezzi all'ingrosso dei vini sfusi (-0,1% rispetto a marzo). Si mantiene però a doppia cifra la crescita rispetto allo scorso anno (+18,9% rispetto ad aprile 2021).

Ittico, diffusi aumenti ad aprile

I prezzi dei prodotti ittici in aprile hanno mostrato ad aprile significativi aumenti su base annua, dovuti principalmente ai rincari dei costi energetici e dei carburanti. Su base mensile, le variazioni registrate sono dipese dall'andamento stagionale. Nella categoria "**peschi freschi di mare**", è particolarmente rilevante l'incremento della quotazione delle sardine sia rispetto al mese precedente (+6,2%) che su base annua (+57,3%). Questa specie risulta sempre meno presente nei nostri mari. Su base annua sono spiccati gli aumenti del prezzo delle alici, dei dentici, delle rane pescatrici e delle spigole mentre risulta in diminuzione la quotazione del cefalo (-58,9%), pesce sempre meno apprezzato dai consumatori. Su base mensile si sono registrate diminuzioni di prezzo per orate e naselli, specie che risultano molto pescate nel mese di aprile quando si avvicinano alla costa per la riproduzione.

Anche la categoria "**crostacei freschi**" è stata condizionata dall'andamento stagionale: aprile è un buon periodo per la pesca dei crostacei. I gamberi bianchi hanno mostrato una forte diminuzione dei prezzi rispetto al mese precedente (-34,1%), mentre su base annua risulta ampio il calo del prezzo del gambero rosso, che quest'anno è maggiormente catturato. Rilevante, su base annua, l'aumento di prezzo degli scampi, oggetto di pesca intensiva e sempre meno presenti nei nostri mari.

Nella categoria "**molluschi freschi**" vi è stata una diminuzione del prezzo su base mensile delle seppie (-13,7%), dal momento che nel mese di aprile si avvicinano alle coste e vengono pescate in buona quantità, mentre su base annua vi è stato un forte aumento di tutti i prodotti oggetto di rilevazione, con la sola

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



eccezione delle vongole, il cui prezzo difficilmente subisce importanti variazioni. Questo mollusco, infatti, è oggetto di una pesca controllata che ha anche l'effetto di calmarne le quotazioni.

Nella categoria "pesci freschi di acqua dolce", il prezzo del salmone allevato ha evidenziato un forte aumento su base mensile (+21,4%) ed annuo (+66,6%), dovuto principalmente al rafforzamento delle quotazioni del mangime. Nella categoria "frutti di mare surgelati" le quotazioni dei molluschi surgelati hanno subito un incremento rilevante su base annua, in modo rispondente a quanto rilevato per i prodotti freschi.

Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale aprile 2022	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	1,4	74,6
	Riso	13,9 ▲▲▲	46,7 !
	Farine di frumento tenero	2,6 ▲	57,3 !
	Sfarinati di frumento duro (semola)	-0,4	96,4 !
	Carni	1,6	27,8
	Carne di bovino adulto	1,8 ▲	25,1
	Carne di vitello	-0,2	20,0
	Carne suina	8,8 ▲▲	36,5 !
	Carni di pollo	0,7	63,7 !
	Carni di tacchino	0,5	77,1 !
	Carni di coniglio	0,9	18,2
	Salumi	0,7	7,4
	Latte formaggi e uova	5,6	29,5
	Latte spot	6,4 ▲▲	58,6 !
	Formaggi a stagionatura lunga	4,4 ▲	9,5
	Formaggi a stagionatura media	3,0 ▲	6,8
	Formaggi freschi e latticini	4,8 ▲	10,0
	Altri prodotti a base di latte (panna)	14,0 ▲▲▲	83,0 !
	Uova	1,6 ▲	33,4 !
	Oli e grassi	6,1	29,6
	Burro	17,1 ▲▲▲	115,8 !
	Margarina	3,3 ▲	11,0
	Olio di oliva	2,9 ▲	4,6
	Altri oli alimentari	5,9 ▲▲	76,1 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale aprile 2022	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	-0,1	18,9
DOP-IGP rossi	0,0	13,1
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,3	16,2
DOP-IGP rossi - fascia media	0,3 ▲	14,8
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,0	15,5
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	5,5
DOP-IGP bianchi	-0,1	15,2
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,7	16,6
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,2	13,5
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,2	2,6
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,3 ▲	5,2
DOP-IGP rosati	0,0	7,6
Spumanti-frizzanti	0,3 ▲	22,6 !
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,4	25,4 !
spumanti - metodo classico	0,0 ▲	13,2
rossi comuni	-0,5	19,3
bianchi comuni	-0,7	31,8 !
rosati comuni	▼ 0,0	20,0

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale aprile 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	-4,1	15,6
	Arance	-5,7	18,7
	Limoni	-0,7	9,8
	Pompelmi	1,7	-2,6
	Frutti a breve conservazione	-6,8	-16,1
	Fragole	▼ -23,2	-8,2
	Poponi- meloni	14,2	-20,6 !
	Frutti a lunga conservazione	-2,2	6,3
	Mele	0,0	12,3
	Kiwi	-2,1	-3,5
	Pere	-3,7	30,0 !
	Tropicali	2,6	19,8
	Ananas	-2,6	22,4 !
	Banane	4,5	18,9 !
	Bacche	3,5	16,7
	Cetrioli	▼ -15,7	8,9
	Melanzane	5,5	36,7 !
	Peperoni	-7,5	-25,5 !
	Pomodori da insalata	8,8	30,8 !
	Zucchine	14,6 ▲	33,1 !
	Insalate	-0,7	1,9
	Insalata	-0,7	1,9
	Ortaggi a breve conservazione	-6,4	-0,9
	Asparagi	-7,1	13,0
	Fagiolini	7,4	-4,5
	Piselli	-3,0	4,0
	Carciofi	▼ -15,7	-7,7
	Ortaggi a media conservazione	-6,2	10,9
	Cavolfiori	-4,8	-12,1
	Cavoli broccoli	33,2 ▲	14,7
	Finocchi	▼ -30,2	23,3 !
	Funghi freschi coltivati	0,0	5,5
	Sedani	-2,7	-5,3
	Ortaggi a lunga conservazione	11,1	16,1
	Agli	-4,1	-7,9
	Carote	3,9	16,7
	Cavoli cappucci	3,8	-7,7
	Cavoli verza	-4,2	-12,7
	Cipolle	4,0	21,9 !
	Patate	21,0 ▲	19,6 !
	Scalogno	2,6	-5,2
	Ortaggi a foglia da cottura	-13,9	-12,2
	Bietole	-13,4	-7,3
	Broccoletti	-9,0	-2,8
	Cicoria	-19,6	-17,8
	Spinaci	-1,6	-5,2

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale aprile 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	0,0	10,5
	Alici fresche di pescata	-0,9	27,6 !
	Dentici freschi di pescata	6,4	20,4 !
	Cefali o muggini freschi di pescata	0,0	-58,9 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	▼ -14,8	1,3
	Orate fresche di pescata	▼ -12,5	-1,5
	Palombi freschi di pescata	-4,2	-5,8
	Spatole fresche di pescata	0,0	4,9
	Pesce spada fresco di pescata	0,2	6,6
	Rombi freschi di pescata	5,7	20,4 !
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	0,6	3,7
	Sarde fresche di pescata	61,2 ▲▲▲	57,3 !
	Sgombri freschi di pescata	-7,6	4,3
	Sogliole fresche di pescata	-0,5	25,4 !
	Spigole fresche di pescata	0,7	1,4
Triglie fresche di pescata	0,4	1,5	
	Crostacei freschi	-6,3	10,0
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	▼▼ -34,1	2,8
	Gamberi rossi freschi	0,0	-31,8 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	2,1	5,2
	Molluschi freschi	3,0	31,4
	Vongole fresche	-1,3	0,6
	Mitili o cozze fresche	4,5	34,6 !
	Calamari freschi	23,9 ▲	73,5 !
	Polpi freschi	1,7	25,3 !
	Seppie fresche	▼ -13,7	21,3 !
	Pesci freschi di mare di allevamento	2,5	3,0
	Orate fresche di allevamento	0,6	-1,7
	Spigole fresche di allevamento	3,8	6,3
	Pesci freschi di acqua dolce	17,3	54,2
	Persico fresco	-1,2	-3,6
	Salmones fresco	21,4 ▲	66,6 !
	Trote di allevamento fresche	-3,6	7,3
	Trote salmoneate di allevamento fresche	0,9	-0,3
	Pesci surgelati	1,7	-2,0
	Pesci surgelati	1,7	-2,0
	Frutti di mare surgelati	-0,1	21,1
	Crostacei surgelati	-0,3	9,2
	Molluschi surgelati	0,2	36,3 !
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-4,6	1,7
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	-0,6	-3,3
	Salmones affumicato	-5,1	2,2

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/